

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in coordinamento di programmi di cooperazione allo sviluppo nel settore della sicurezza alimentare e delle filiere agroalimentari, nell'ambito della iniziativa "Incremento della produttività e dell'efficienza dei processi di lavorazione agro-industriale a Cuba anche attraverso la protezione ambientale e la riduzione delle perdite (IPEPAC)"- AID 10713
- 1.3. **Paese:** Cuba (Sede principale La Avana)
- 1.4. **Durata incarico:** tre mesi (fino a un massimo di dieci mesi nell'arco del biennio di attività)
- 1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** si
- 1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data di pubblicazione
- 1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** giugno 2018
- 1.8. **Tipologia di incarico:** garantire il necessario supporto tecnico al Direttore della Sede AICS de L'Avana ed alle controparti cubane nella attuazione delle attività progettuali.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

L'industria cubana di trasformazione degli alimenti genera un volume annuale di circa 500.000 tonnellate di sottoprodotti umidi i quali, pur essendo in larga parte utilizzabili, sono scarsamente reinseriti nel ciclo produttivo a causa della loro non omogeneità, per gli alti costi di trasporto e la necessità di adeguamento degli impianti produttivi. Il rilascio di questi sottoprodotti, in assenza di trattamenti, ha quindi forti ripercussioni a livello ambientale. Nelle province di *Artemisa* e *Sancti Spiritus* vengono generati volumi rilevanti di sottoprodotti derivanti dalle industrie del latte e derivati, della carne, delle conserve, del pesce di mare e d'acqua dolce. Il Governo Cubano, a sua volta, sta incentivando un'importante trasformazione economica, orientata allo sviluppo delle filiere e di nuove forme di gestione delle imprese. Tale cambiamento ha l'obiettivo di incrementare l'efficienza e la produttività del settore alimentare e sostituire le importazioni in modo da garantire uno sviluppo inclusivo e sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

L'iniziativa denominata IPEPAC, approvata nel dicembre 2015 per una durata biennale ma ancora non avviata, presuppone la analisi e valutazione di 5 filiere agroalimentari (latte e derivati; carne e derivati; pesca marina; acquacoltura e pesca di acqua dolce; conserve di frutta e vegetali) e la messa a punto di un modello pilota innovativo nel settore dell'acquacoltura, allo scopo di individuare azioni di rafforzamento dei cinque ambiti analizzati tramite interventi volti all'aumento dell'efficienza e dell'utilizzo ottimale degli input produttivi e alla valorizzazione, in termini economici e di salvaguardia ambientale, dei sottoprodotti generati dalle industrie stesse.

Le controparti del progetto sono il Ministero dell'Alimentazione cubano (MINAL) e il *Grupo Empresarial de la Industria Alimentaria* (GEIA) che raggruppa tutte le imprese pubbliche di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

La zona di intervento è ubicata nelle province di *Artemisa e Sancti Spiritus*, caratterizzate dalla presenza di importanti poli agro-industriali: 1 impresa di prodotti caseari nella provincia di *Artemisa*; 5 imprese di prodotti caseari, carne, conserve, pesce di mare e acqua dolce nella provincia di *Sancti Spiritus*.

Nel corso del progetto si realizzeranno studi ed analisi delle imprese selezionate da parte di un gruppo di lavoro formato da tecnici organizzati in un tavolo permanente di scambio tecnico e formativo. Gli studi permetteranno di definire la situazione attuale degli impianti di trasformazione in termini di efficienza e rispetto dell'ambiente al fine di ottimizzare i processi produttivi e valorizzare i sottoprodotti delle lavorazioni. I piani di pre-fattibilità e i *business plan* per il recupero dei sottoprodotti, elaborati negli studi, definiranno la fase operativa del progetto. Si dovranno realizzare attività volte a migliorare l'efficienza delle filiere produttive sulla base delle proposte tecniche emerse dagli studi. È prevista la realizzazione di un modello pilota per la valorizzazione e utilizzazione dei sottoprodotti dell'industria della pesca e acquacoltura. Il programma prevede, inoltre, attività di scambio di esperienze tra tecnici del settore e seminari divulgativi.

I risultati previsti dalla iniziativa sono:

- Organizzazione di un tavolo tecnico e definizione delle problematiche e delle attività per incrementare la produttività e la efficienza dei sotto settori selezionati per la lavorazione agroindustriale degli alimenti;
- Miglioramento dell'efficienza di utilizzo delle risorse volto ad investimenti vantaggiosi e sostenibili dal punto di vista economico ed ambientale;
- Scambi tecnici per il trasferimento di tecnologie applicate alle innovazioni e ai miglioramenti dei processi;
- Identificazione ed implementazione di un modello pilota innovativo nel settore della acquacoltura di acqua dolce, finalizzato al riutilizzo dei sottoprodotti, alla riduzione dei costi generati dall'importazione dei mangimi e alla salvaguardia ambientale.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, rapportandosi costantemente al Titolare della sede dell'AICS de L'Avana e in coordinamento con il co-direttore della controparte cubana, sia in grado di:

- coordinare e monitorare il programma in tutti i suoi aspetti, incluse visite di terreno;
- assicurare il coordinamento tra le controparti cubane e l'ufficio AICS a L'Avana;
- predisporre la documentazione per il corretto avvio dell'iniziativa e i rapporti tecnici e finanziari periodici relativi alle attività svolte;
- partecipare all'organo di gestione congiunta del progetto (*Oficina de Implementación*) e collaborare con le controparti alla programmazione, organizzazione ed esecuzione delle attività previste;
- garantire l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie e la gestione contabile ed amministrativa delle attività progettuali;
- collaborare nella definizione delle specifiche tecniche e delle procedure di acquisto, tanto per gli acquisti all'estero come per quelli sul mercato locale e partecipare ai comitati d'acquisto (*Comité de Compras*);
- pianificare e supervisionare gli scambi tecnici, le attività di studio e la realizzazione dell'impianto modello previsto.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalente) in Scienze agrarie, Scienze agrarie tropicali e subtropicali, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Forestali.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello C1 e della lingua inglese scritta e orale al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale di almeno 8 anni; almeno 5 anni maturati con la Cooperazione italiana e/o con altri attori dell'aiuto allo sviluppo in America Centrale e Caraibi, di cui almeno 3 anni in coordinamento di programmi e progetti nel settore della sicurezza alimentare e delle filiere agro-alimentari.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come

lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Conoscenza delle filiere agroalimentari e dell'industria di trasformazione a Cuba, ed esperienza nelle procedure di gestione di iniziative di cooperazione con controparti cubane;
- b) Esperienza lavorativa nella gestione di progetti e/o programmi finanziati dalla Cooperazione Italiana.
- c) Possesso di una specializzazione e/o un titolo di studio post-laurea attinente al settore oggetto del presente avviso

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL**

SITO http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "CUBA – Progetto IPEPAC (AID 10713), profilo ricercato: esperto/a in coordinamento di programmi di cooperazione allo sviluppo nel settore della sicurezza alimentare e delle filiere agroalimentari", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La

comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche* - **max. 5 punti**, assegnati con i seguenti criteri: 1 punto per ogni anno di corso di specializzazione post-universitaria, in particolare titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi titoli Master e di Dottorato) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad 1 anno, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere. La commissione può tenere conto anche di titoli conseguiti all'estero e non riconosciuti in Italia;

- *Competenze linguistiche* - **max. 15 punti**, assegnati con i seguenti criteri: 10 punti per la conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello C2; max. 5 punti per la conoscenza della lingua inglese scritta e orale superiore al livello B1 richiesto (3 punti per il livello B2, 4 punti per il livello C1, 5 punti per il livello C2);

- *Esperienza professionale* - **max. 30 punti**, assegnati con i seguenti criteri: 2 punti per ogni semestre di esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale, oltre agli otto anni richiesti, fino ad un massimo di 10 punti; 2 punti per ogni semestre di esperienza maturata con la cooperazione italiana e/o con altri attori dell'aiuto allo sviluppo in America Centrale e Caraibi, oltre ai 5 anni richiesti, fino a un massimo di 10 punti; 2 punti per ogni semestre di esperienza professionale nel coordinamento di programmi e progetti nel settore della sicurezza alimentare e delle filiere agroalimentari maturata con la cooperazione italiana e/o con altri attori dell'aiuto allo sviluppo in America Centrale e Caraibi, oltre ai tre anni richiesti, fino a un massimo di 10 punti;

- *Requisiti preferenziali* - **max. 20 punti**, assegnati con i seguenti criteri:

- a) Conoscenza delle filiere agroalimentari e dell'industria di trasformazione a Cuba, ed esperienza nelle procedure di gestione di iniziative di cooperazione con controparti cubane (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata);
- b) Esperienza lavorativa nella gestione di progetti e/o programmi finanziati dalla Cooperazione Italiana (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.